

Provincia di Vercelli

SOCIETA' SPORTIVA LAGHETTO DI PLELLO - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA IN COMUNE DI BORGOSIESIA (VC) PER USO PISCICOLO PRATICA N. 613- CODICE UTENZA VC00562 – ASSENSO.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 414 DEL 27/03/2026

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

- a Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo 267/2000;
- b di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i., alla Società Sportiva Laghetto di Plello, con sede legale in via Prato Chioso, 13011, Borgosesia (VC), il rinnovo della concessione di derivazione idrica ad uso piscicolo in Comune di Borgosesia, per una quantità d'acqua di 0,25 l/s massimi cui corrisponde un volume annuo di 7884 m³;
- c di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 20/12/2023, giorno successivo a quello della scadenza previsto dalla precedente concessione, di cui al disciplinare n. 3795 del 16/07/1993, contenente gli obblighi e le condizioni a cui deve essere vincolata la concessione così come integrato dal presente atto come segue:
 - **art. 6** viene integrato come segue:
 - c.1 qualora si instaurino fenomeni di rigurgito all'interno della condotta dovrà essere previsto l'utilizzo di valvola a ventola o di non ritorno;
 - c.2 l'opera dovrà risultare nella località ed in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli – Regione Piemonte;
 - c.3 il richiedente si obbliga, a sua totale cura e spese, alla manutenzione delle immissioni anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di Autorità idraulica, si rendessero eventualmente in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - c.4 l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 R.D. 523/1904, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;

- c.5 resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione delle opere necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- c.6 l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca del parere datato 22/10/2025 (prot. Prov. n. 31018): a - nel caso fosse necessario qualora intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua; b- nel caso in cui le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; c- nel caso in cui le opere risultino incompatibili per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- c.7 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio di lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.
- c.8 Dovrà essere avanzata richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue in relazione all'attività di piscicoltura;**

- d che il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato anticipatamente alla Regione Piemonte con modalità e secondo la periodicità definite dalla stessa, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
- e di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
- f di disporre che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici ed, in particolare, il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
- g di dare atto che il valore complessivo della presente concessione ammonta a Euro 6.186,40 (seimilacentottantasei/40 euro) determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2026 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
- h di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
- i di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
- j di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale.

AVVERTE CHE:

- eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, all'Autorità giudiziaria competente entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza del medesimo .
- Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i., i dati personali contenuti nella presente determinazione verranno utilizzati esclusivamente per la finalità di provvedere allo

svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di tutela ambientale e delle risorse idriche previste da leggi o regolamenti.

- Al titolare della presente determinazione spettano i diritti previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i. in materia di trattamento e tutela dei dati personali.

IL DIRIGENTE
Arch. Veronica Platinetti